

verde



percorso pedonale



strada / parcheggio



F (0)	Strade locali extraurbane (Vig F + 2 F (1))	70 - 90	ME2
		50	ME3B
	Strade locali extraurbane	30	S2
		50	ME3B
	Strade locali urbane	30	CE3
	Strade locali urbane: centri storici, nuclei ambulatoriali, zone 30	30	
	Strade locali urbane: altre situazioni	30	CE4/S2
	Strade locali urbane: aree pedonali	5	
	Strade locali urbane: centri storici (centri principali; pedoni, almeno gli altri utenti)	5	
	Strade locali intercomunali	50	CE4/S2
	30		

Tabella B - Categorie illuminotecniche serie CE.

Categoria	Illuminamento orizzontale	
	$\overline{E}$ (lx) (minimo mantenuto)	U_o (minima)
CE0	50	0.4
CE1	30	0.4
CE2	20	0.4
CE3	15	0.4
CE4	10	0.4
CE5	7,5	0.4

$\overline{E}$: illuminamento medio.

U_0 : rapporto tra l'illuminamento minimo e l'illuminamento medio.

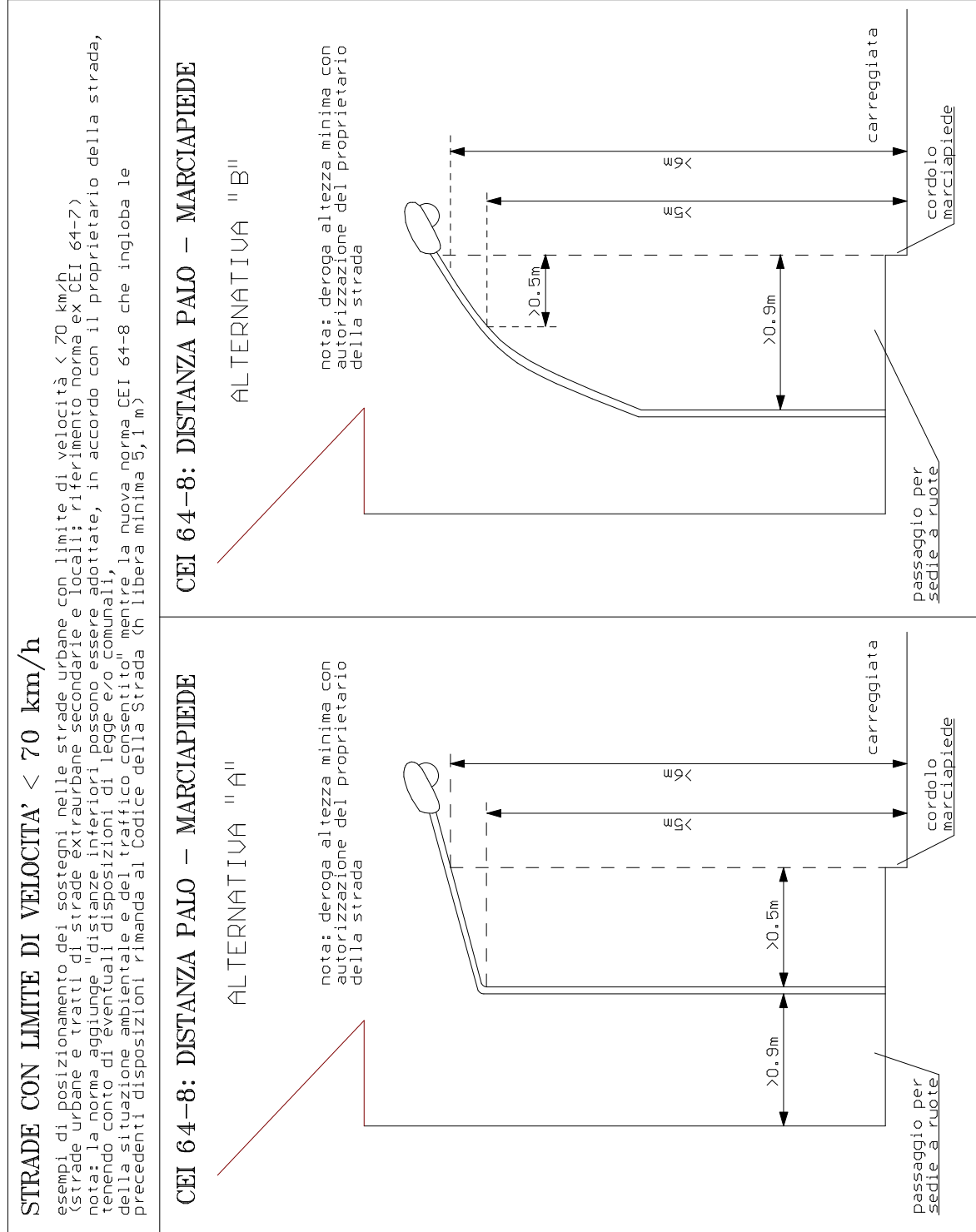
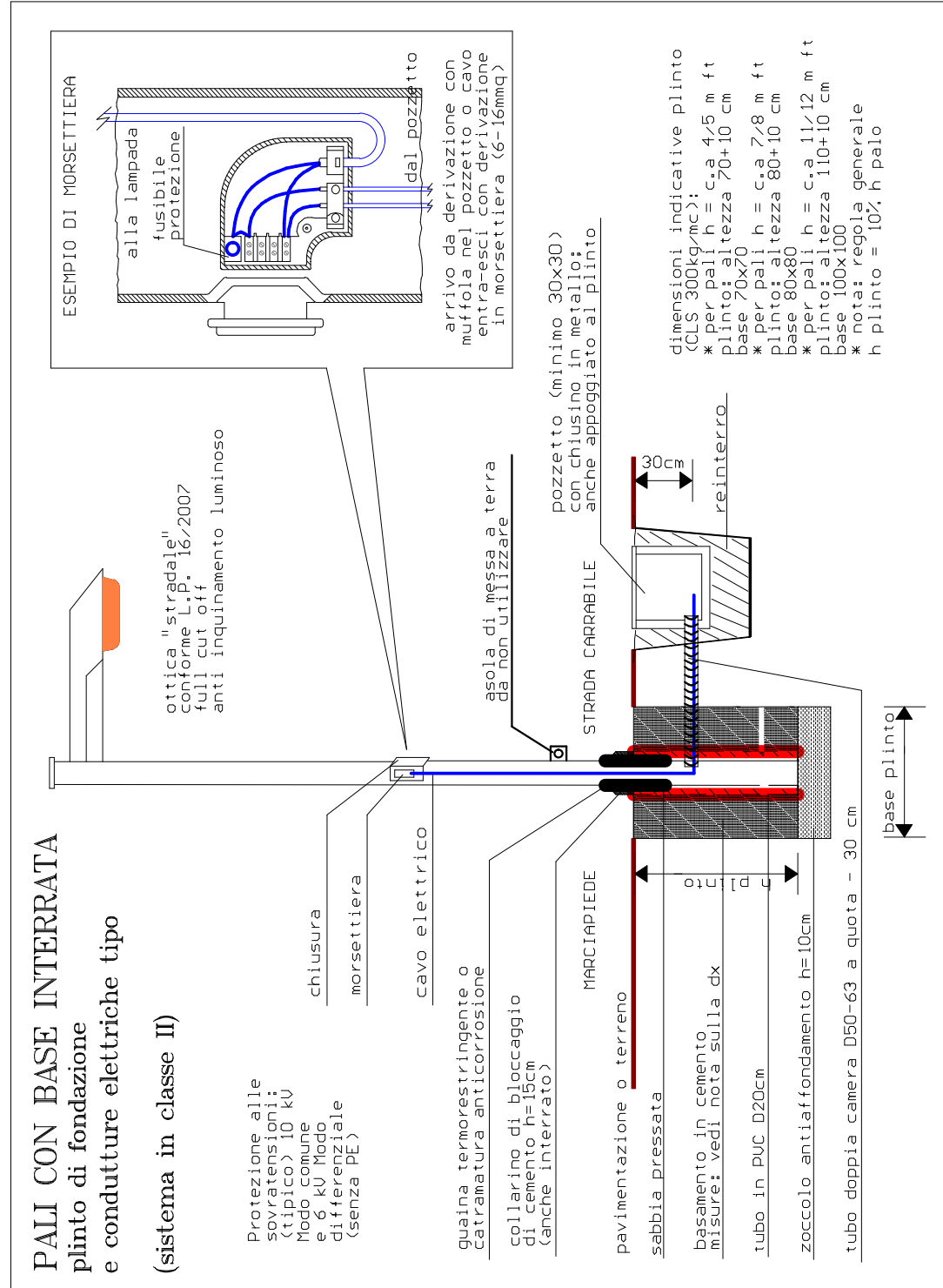
Tabella C - Categorie illuminotecniche serie S.

Categoria	Illuminamento orizzontale	
	$\overline{E} \text{ (lx)}$ (minimo mantenuto)	$E_{min} \text{ (lx)}$ (mantenuto)
S1	15	5
S2	10	3
S3	7,5	1,5
S4	5	1
S5	3	0,6
S6	2	0,6
S7	Prestazione non determinata	

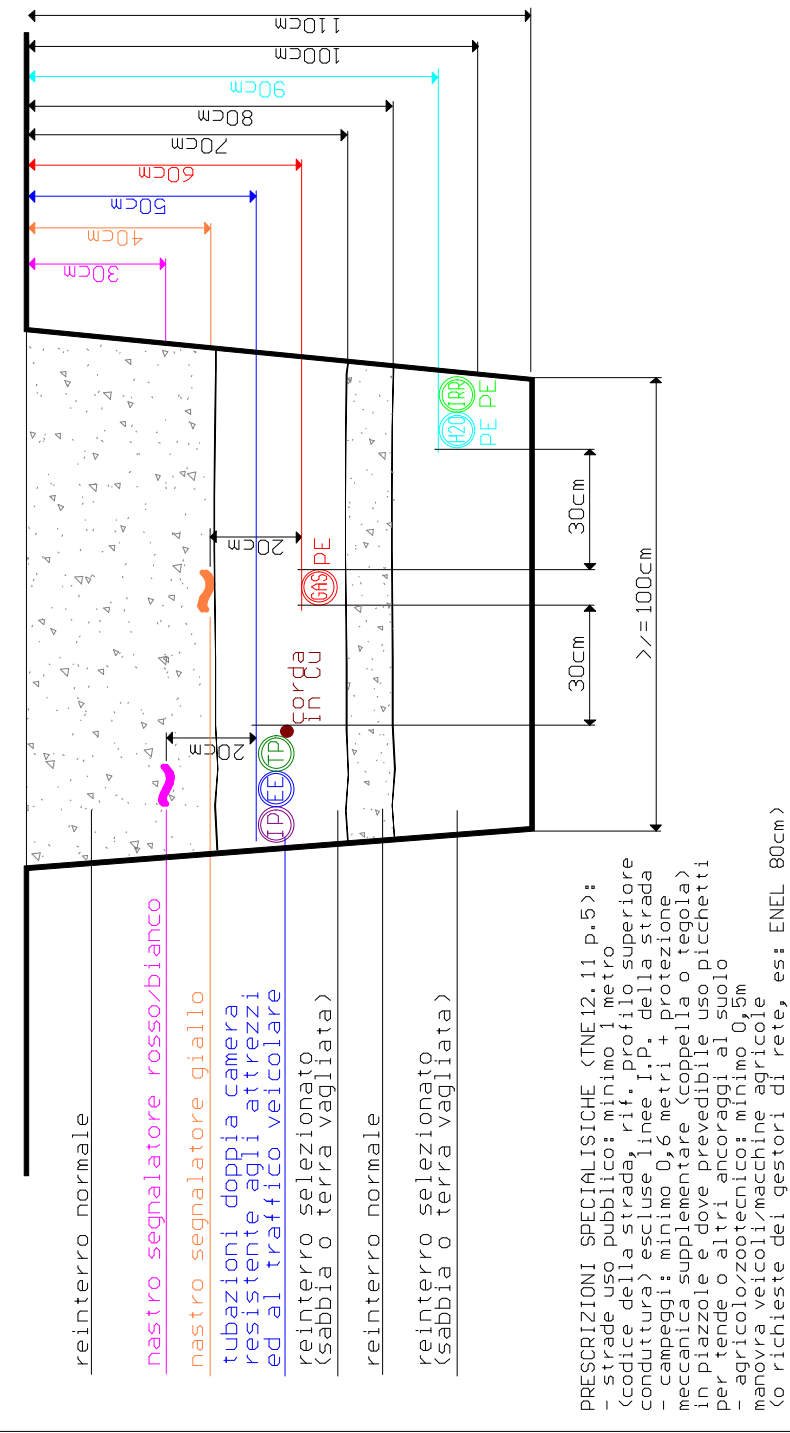
a) Per ottenere l'uniformità, il valore effettivo dell'illuminamento medio mantenuto non può essere maggiore di 1,5 volte il valore minimo E indicato per la categoria.

 $\bar{E}$: illuminamento medio.

$E_{\min}$: illuminamento minimo.

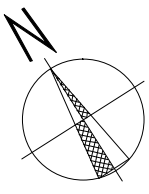


METOLOGIE DI POSA SOTTO-SERVIZI INTERRATI
SEZIONE SCAVO TIPO DI ADDUZIONI D'UTENZA E SERVIZI DI LOTIZZAZIONE



PLANIMETRIA GENERALE

scala 1:200



not:

- le cassette di derivazione "capillari" e/o "terminali" (a valle dei quadri elettrici) devono essere in corrispondenza di ogni derivazione dalla condotta dorsale
- per i quadri dedicati, CEE, gruppo LM, ripetizioni in campo, ed altro, oppure di appoggio o per attuatori BUE in campo, sono incluse nella voce di computo "..... di quadro", quindi nelle opere generali, e non sono riportate e indicate separatamente
- si intendono, definire in sede operativa a discrezione dell'installatore
- in corrispondenza di ogni corpo illuminante si prevede cassette di derivazione 100/100/160x100 mm salvo diverse indicazioni sulla planimetria
- in corrispondenza di ogni derivazione non visibile
- prevede un punto di ispezione

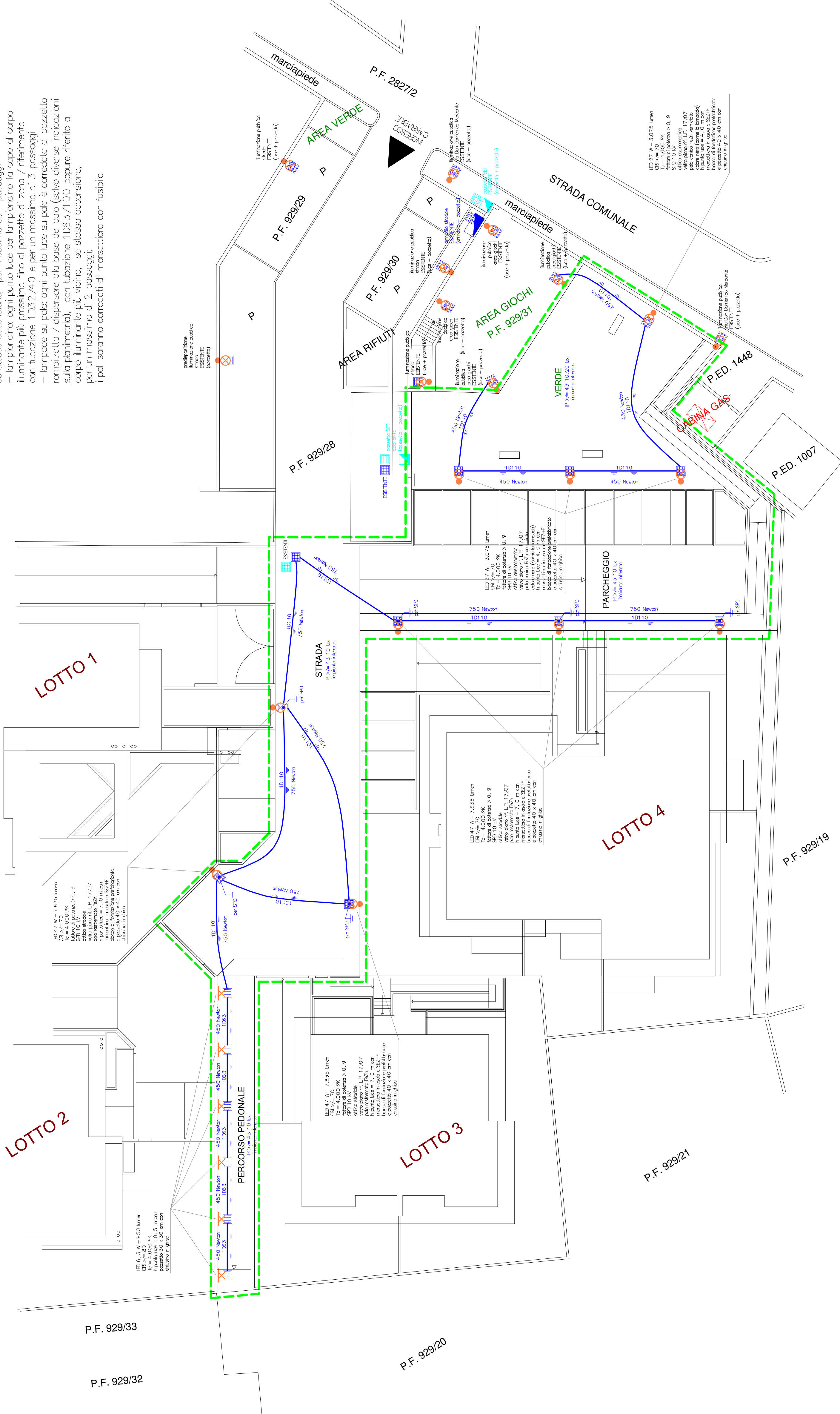
nota:

ILLUMINAZIONE INTERNA
corpi illuminanti, se inclusi, si intendono con estetica e tipo di lampada appropriate all'uso ed al luogo di installazione;
evitare i cavi pendants (TNE 07/2017 pag. 22)
verificare eventuale idoneità per superfici combustibili (triangolo)

ILLUMINAZIONE ESTERNA

— lampade a parete: ogni punto luce fa capo al pannello (servizi aux)

- più prossimo (se diverse indicazioni sulla planimetria);
 • la tubazione 1032 oppure al corpo illuminante più vicino,
 se stessa occasione, per massimo 3,74 passaggi;
 • lampadina: ogni punto luce per lampadino ha capo al corpo
 illuminante più prossimo fino al pannello di zona / riferimento
 con tubazione 1033/40 e per un massimo di 3 passaggi;
 • lampade su palo: ogni punto luce su palo è corredato di pannello
 compatto / dispenser alla base del palo (se diverse indicazioni
 sulla planimetria), con tubazione 1063/100, oppure riferito al
 corpo illuminante più vicino, se stessa occasione,
 per un massimo di 2 passaggi;
 • pali saranno corredati di morsetti con fusibile



ATTENZIONE:

ove cogente è obbligatorio l'uso esclusivo di cavi C.P.R.; la presente nota preavvisa quanto differente eventualmente indicato sull'elaborato

LEGENDA:		RETE INDICA		RETE DOWS	
RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA PER UTENZA		RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA PER UTENZA PUBBLICA		RETE DISTRIBUZIONE ACQUA PER ASSORBIZIONE	
DISTRIBUZIONE ELETTRICA CONDUTTORI GENERALI	—	DISTRIBUZIONE ELETTRICA CONDUTTORI INTEGRATA	⊕	IMPIANTO DI TERAPIE DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE	⊗
DOZZI DI SEZIONE	⊞	DOZZI ELETTRICI		IMPIANTI TELEFONICI	
QUADRI ELETTRICI	⊞	COMANDI D'UTENZA	▣	POSSESSORI TELECOM	
QUADRO DI ZONA	▣	QUADRO DI UTILIZZATO	▣	IMPIANTI IDRICI	
QUADRO DI INCHIOSTRA	▣			IDRICANTE	
				ELETTRICOLLO ACQUA ASSORBIZIONE - IMPIANTO ASSORBIZIONE 4.5m CON VALCOLINA DI ASSORBIMENTO	



		AITEC Engineering s.r.l. Via Don Alessandro Galanti 27040 G. G. 143/224		Viale al Parco nr. 16B Imbuto, Subbionda I - 38063 Ala (TN) tel. 0461-381075 fax 0461-381076 site: www.atec.it	
Provincia Autonoma di Trento PROGETTO:		Comune d Ala			
PIANO DI LOTTIZZAZIONE PL10b p.f. 929/3 e 929/26 C.C. Ala Via Don Domenico Mercante 38061 Ala (TN)		Simonini Daniele Bertè Grazia Caprara Claudio			
COMMITTENTE:		ONTIN			
RELAZIONI		N° DESCRIZIONE		DATA	
Data: 03/09/2025		File: LOTTO10b-T.D.10b-331-01-102		Tavole: T.D.331-01-102	
Firma e timbro professionale		Firma e timbro professionale			
Grafica		AITEC_T02			
Approvazione:		dott. Ing. A. Bonatti			
Per quanto di competenza, la presente deve essere considerata per il solo Impianto elettrico. Le indicazioni grafiche di progetto vanno verificate in sede operativa a cura dell'installatore ed in accordo con il D.M., in riferimento alla reale situazione strutturale, impiantistica, estetica e decorativa. Proprietà riservata a termini di legge si vieta l'utilizzo e la riproduzione non autorizzata (ai sensi c.c.b.).					
ORDINE REGOLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TRENTO ALESSANDRO BONATTI Ingegnere abilitato, iscritto all'Albo degli Ingegneri iscritto al N. 3066 (chimica - Spese di degli Ingegneri)					